

Senato della Repubblica

Il Senatore Questore

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze, degli Affari Regionali e le Autonomie

Premesso che:

- da diversi anni a questa parte, nelle zone dell'entroterra dell'Appennino marchigiano, si vedono scomparire Attività e Servizi per i cittadini assolutamente *necessari*;
- mancano i medici di base, guardie mediche, alcuni uffici postali aprono a singhiozzo, scuole sempre in difficoltà e da ultimo si assiste, anche, alla chiusura di quasi tutti gli sportelli bancari (con qualche sporadica eccezione di sportello automatico ATM) per una popolazione che in media ha superato i 75 anni ed è, quindi, poco digitalizzata;
- il declino ed il depauperamento del Territorio, viene denunciato da Enti ed Associazioni locali, *in primis* "l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio" che raggruppa 15 Comuni;
- saranno Gualdo, Sant'Angelo in Pontano e Belforte del Chienti, i prossimi borghi dell'entroterra a restare senza un Ufficio bancario o solo con un bankomat ATM,
- le politiche bancarie hanno un ruolo strategico per lo sviluppo della Regione a sostegno sia di *cittadini* che delle *aziende*: le chiusure, nello specifico, sono l'effetto della revisione del numero degli sportelli da parte di Bper e Intesa, subentrate a Ubi, a sua volta "acquirente" di Banca Marche.

Ritenuto che:

- sia assolutamente necessario garantire la continuità dei Servizi bancari e postali in maniera omogenea e capillare in tutta la Regione con il mantenimento di tutte le filiali e, nello specifico, scongiurare l'imminente chiusura di alcuni sportelli;
- laddove i piani industriali di alcuni gruppi bancari, prevedano la chiusura di filiali e sportelli in piccoli Comuni *svantaggiati* vadano posti i rimedi anche alle negative ripercussioni sociali ed economiche sui Territori;
- il Consiglio Regionale ha approvato una *mozione* in cui i Sindaci *dell'Unione Montana* avevano sottoscritto l'Ordine del Giorno contro la chiusura degli sportelli bancari e postali;
- la Giunta ed il Presidente Acquaroli si è impegnata ad intervenire per evitare il depauperamento ed il declino dell'Entroterra;
- il progressivo spopolamento dei piccoli Comuni dell'entroterra unitamente all'invecchiamento della popolazione sono state nel tempo le criticità più grandi a cui le Istituzioni hanno cercato di far fronte per evitare la desertificazione dei territori interni ed il conseguente impoverimento dell'offerta turistica, nonché il depauperamento del sapere e delle tradizioni millenarie.

Si chiede:

- se non ritengano opportuno, ai Ministri in indirizzo, porre in atto tutte le *azioni normative, economiche e strategiche* utili ad evitare che i piccoli Comuni siano spogliati dei servizi *vitali* alla Comunità: medici di base, servizi scolastici, collegamenti di trasporto e, da ultimo, anche la chiusura di Sportelli bancari postali e di Erogatori di Servizi al cittadino;
- di assumere tutte le necessarie iniziative di competenza, al fine di attivare contatti e stringere Accordi utili allo scopo, con i soggetti Pubblici e Privati -erogatori di servizi- al fine di scongiurare lo spopolamento ed il declino delle aree interne della Regione Marche;

Roma, 14 marzo 2023

Antonio De Poli

Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depolti@senato.it
Tel. 351 6285635- [email antoniodepoli.marche@gmail.com](mailto:antoniodepoli.marche@gmail.com)